

d' elezioni con pena statuite dal Senato et dal Maggior Consiglio. Non si possano
 excusar, ne si possa per ciò, ne per alcun altra causa metter parte di liberarli da
 20 i Reggimenti ai quali fossero stati eletti se essa parte non sarà prima posta per
 tutti sei li Consiglieri, et 3 Capi di Quaranta, et presa con li cinque sestì delle
 balotte del Maggior Consiglio da 1000 in sù, come a 28 Ottobre 1590 è stato
 preso in esso Consiglio. Quelli che saranno nel sopradetto modo eletti ad alcun
 di essi Reggimenti, possano non ostante parte alcuna in contrario esser anco
 25 eletti Procuratori di S. Marco, sempre, che occorrerà farsi elettione de Procuratori,
 così nel tempo, che saranno designati à detti reggimenti come mentre si trove-
 ranno in essi. Nelle dette elezioni sia obligato ciascuno del Consiglio di Pregadi
 andar â capello, et portar il suo bolettino o scritto, o bianco, come gli parerà; et
 sia in ciò servato in tutto, et per tutto l'ordine et la forma della parte del Mag-
 30 gior Consiglio di xv Maggio 1558. Se li eletti à detti reggimenti non anderanno
 al loro tempo debito non s'intenda principiarli il suo tempo, se non il giorno, che
 faranno l'entrata in essi con tutte le altre conditioni dichiarite nella parte del
 Maggior Consiglio di xxii Luglio 1593 in proposito di quelli che non vanno ai
 reggimenti in tempo debito, nei quali reggimenti debbano anco star il tempo
 35 che per le leggi è statuito. Non dovendo il fedelissimo Flaminio Barbaro Secre-
 tario alle Voci per modo alcuno dar la lettera dell' intrar al successore se non al
 tempo statuito delle leggi. Ne possano li predetti eletti per qualsivoglia causa,
 mentre saranno in essi Reggimenti excusarsi, se non sarà prima posta la parte
 per li Consiglieri et Capi di Quaranta, et presa con li $\frac{3}{4}$ del Maggior Consiglio
 40 da 1000 in sù.

Della parte 469—434, De non 615—788, Non sinceri 272—167, et fu presa de
 non, fu posta la sopradetta parte in Senato à xvii Maggio, et furono

43 Della parte 152, De non 3, Non sinceri 3.

3

Παραχωρείται ἀναβολή μεταβάσεως εἰς Κρήτην εἰς τὸν ἐκλεγέντα Σύμβουλον Ἰάκωβον Πασχαλίγον.
 1609, Σεπτεμβρίου 13.

4

Τρόπος ἐκλογῆς διαφόρων Ρεζτόρων μεταξύ τῶν ὁποίων τοῦ Δουκὸς καὶ τοῦ Καπετάνου Κρήτης.
 1614, Μαρτίου 4.

F^o 122^r MDCXIV, 4 Mazo.

Conoscendosi per esperienza la necessità di continuar a far le elezioni di
 Rettori delle più importanti et principal città del Stato nostro per scrutinio del
 Consiglio di Pregadi et 4 mani di elettion di questo Consiglio onde non solo

